

Lo **spazio** scenico  
**l'arena**



Culture Teatrali e Performative

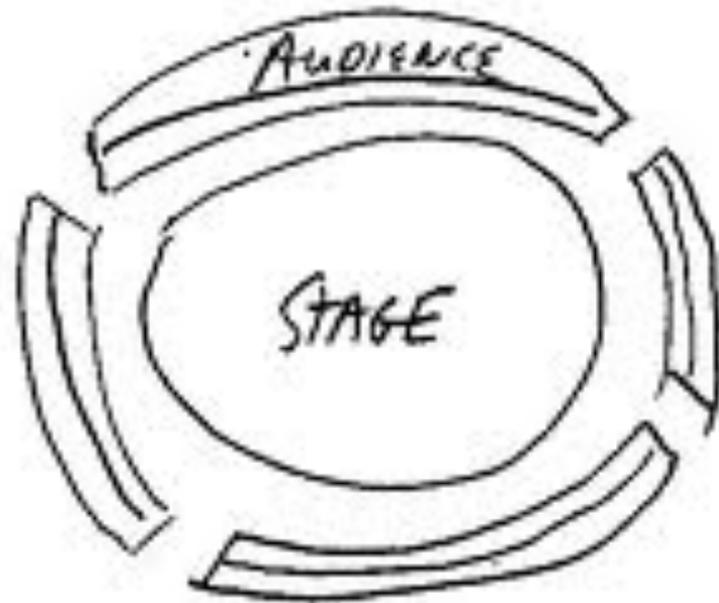
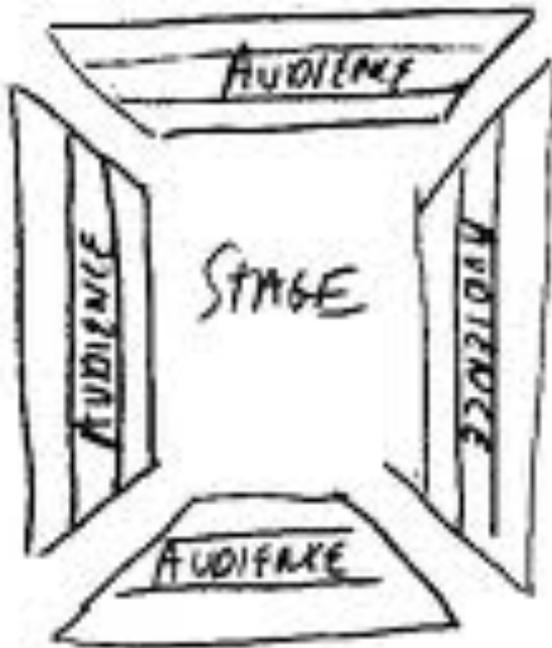
prof. Fabrizio Deriu

cds Dams 2021/22

# modelli di spazio scenico

- ▶ **arena = anfiteatro**  
(*arena stage*)
- ▶ emiciclo = *theatron*  
(*thrust stage, platform stage*)
- ▶ proscenio, oppure *scatola ottica* (*picture frame*)
- ▶ spazi trovati/creati (*environmental theatre*)
- ▶ “black box” o “multifunzionale”

# arena



# arena



# arena



# arena



# arena



# arena

Dal punto di vista spaziale, elemento generatore del fenomeni performativi è il cerchio, che i presenti formano (anche spontaneamente) circondando l'azione di chi, agendo, si pone – o viene posto – al centro dell'attenzione.

# arena [sguardo esterno]



# arena [sguardo interno]



Anche nella società greca arcaica esistevano forme di intrattenimento di lunga tradizione, probabilmente micenee (danze, acrobati, giochi e competizioni atletiche) che richiedevano l'individuazione e la preparazione di spazi adatti.

I testi letterari e le testimonianze iconografiche documentano primitive forme di “spettacoli” nelle quali il pubblico tendeva a disporsi a cerchio attorno ai *performer*. Ad esempio nell'*Odissea* (libro VIII) si narra della preparazione ed esecuzione di una danza in onore di Ulisse da parte dei Feaci.

# *Odissea, VIII*

*Ma su, voi che siete i migliori danzatori Feaci,  
danzate, perché l'ospite racconti ai suoi cari,  
Tornato a casa, quanto siamo più bravi degli altri  
Nell'arte navale, e a correre, nella danza e nel canto. (...)  
Tutti e nove si alzarono gli arbitri scelti  
del popolo, che nelle gare preparavano bene ogni cosa,  
spianarono un coro, allargarono bene il campo di gara.  
S'accostò l'araldo recando la cetra sonora  
a Demodoco, ed egli avanzò fino al centro. L'attorniavano  
giovani nel primissimo fiore, esperti di danze:  
scandirono coi piedi la danza divina. Ulisse  
guardava il balenare dei piedi e stupiva nell'animo.*

# *Odissea, VIII*

*Ma su, voi che siete i migliori danzatori Feaci,  
danzate, perché l'ospite racconti ai suoi cari,  
Tornato a casa, quanto siamo più bravi degli altri  
Nell'arte navale, e a correre, nella danza e nel canto. (...)  
Tutti e nove si alzarono gli arbitri scelti  
del popolo, che nelle gare preparavano bene ogni cosa,  
spianarono un **coro**, allargarono bene il campo di gara.  
S'accostò l'araldo recando la cetra sonora  
a Demodoco, ed egli avanzò fino al centro. L'attorniavano  
giovani nel primissimo fiore, esperti di danze:  
scandirono coi piedi la danza divina. Ulisse  
guardava il balenare dei piedi e stupiva nell'animo.*

# arena (con “fuoco” eccentrico)



# arena (con “fuoco” eccentrico)



# dall'arena all'emiciclo

«Lo sviluppo spaziale del teatro greco consisterà nell'aggregare elementi funzionali che modificheranno la centralità dello spazio di rappresentazione orientandola verso un [...] emiciclo (oltre la metà del cerchio, che troviamo anche allungato a U) e verso [...] un fondale che si articolerà in forme più complesse»

[F. Cruciani, *Lo spazio del teatro*, 1992, p. 74]

# *Theatron* (sviluppo dell'emiciclo)

La parola *theatron*, da cui deriva nelle lingue moderne il termine “teatro”, compare per prima volta in testi e iscrizioni dell'antica Grecia risalenti al V secolo a.C. Si tratta di un sostantivo composto, derivato dal verbo *theàomai* che significa “guardare” o più precisamente “contemplare” (nel senso di “vedere senza reagire allo stimolo percepito”), più *-tron*, suffisso che suggerisce l'idea di “strumento”.

Il vocabolo può designare sia il luogo adatto per assistere ad un accadimento (l'evento cerimoniale e spettacolare organizzato), sia la collettività dei presenti che guardano quello spettacolo (gli spettatori). Per questo motivo un attore può dire, ad esempio, che si sta rivolgendo al *theatron*.

Alcune rappresentazioni iconografiche antiche mostrano situazioni in cui gli spettatori si dispongono in modo da ottenere una visuale dall'alto verso il basso. In particolare, un frammento di vaso ateniese del pittore Sofilo (VII secolo a. C.) mostra il pubblico che assiste ad una gara atletica disposto su una rudimentale tribuna probabilmente eretta per l'occasione.

